



COMUNE DI CASSANO VALCUVIA

Provincia di VARESE

Prot. 3130

Lì, 22.12.2018

Alla c.a. dell'Ill.mo Prefetto di Varese

Dott. Enrico Ricci

E

del Direttore Generale dell'ATS Insubria

Dott.ssa Paola Lattuada

del Presidente della Regione Lombardia

Avv. Attilio Fontana

del Vescovo della Diocesi di Como

Mons. Oscar Cantoni

del Padre provinciale del Carmelitani Scalzi

Don Fausto Licio

del Presidente della Comunità Montana Valli del Verbano

Arch. Francesco Paglia

del Sindaco del Comune di Cuveglio

Dott. Giorgio Piccolo

del Sindaco del Comune di Rancio Valcuvia

Sig. Simone Eligio Castoldi

del Sindaco del Comune di Masciago Primo

Dott. Vincenzo Maffei

del Sindaco del Comune di Ferrera di Varese

Sig.ra Marina Salardi

del Sindaco del Comune di Mesenzana

Sig. Alberto Rossi

E p.c al Rappresentante legale della

Cooperativa sociale Agrisol Servizi

Sig. Simone Maritan

Oggetto: Progetto denominato Comunità multifunzionale della Cooperativa Sociale Agrisol. Trasmissione valutazioni espresse dalla cittadinanza cassanese.

Con la presente Questa Amministrazione rende noto ai Rappresentanti delle Istituzioni in indirizzo le valutazioni espresse dal Consiglio comunale nella seduta consiliare del 16 dicembre c.a. dove è stato esaminato dallo stesso il Progetto denominato Comunità multifunzionale che la Cooperativa Sociale Agrisol vorrebbe realizzare presso un Immobile di proprietà dell'Ordine del Carmelitani Scalzi situato presso il Comune di Cassano Valcuvia.

Si specifica che la seduta consiliare aperta al pubblico, si è tenuta alla presenza di diversi cittadini cassanesi, che a Consiglio sospeso hanno espresso le loro perplessità in merito al Progetto di cui al punto precedente; perplessità che vengono di seguito sintetizzate.

In particolare si evidenzia che i cittadini di Cassano Valcuvia non sono assolutamente contrari a Progetti finalizzati al recupero di situazioni sociali disagiate, però nutrono serie e profonde perplessità con riferimento al Progetto denominato Comunità multifunzionale della Cooperativa Sociale Agrisol, perplessità sia rispetto al metodo che non li ha visti coinvolti sia rispetto al profilo progettuale concreto relativo alla promiscuità e alla sicurezza della comunità.

In primis ribadiscono che l'attivazione di un progetto a forte impatto sulla collettività non può prescindere dalla dichiarazione esplicita da parte della Cooperativa Agrisol degli obiettivi e dell'effetto sociale che l'intervento genera sulla collettività, anche da punto di vista della piena conoscenza dei potenziali rischi. Da ultimo evidenziano che vi è un aumento esponenziale dei bisogni e delle situazioni di vulnerabilità che rendono le richieste di supporto, assistenza, sostegno più diffuse e generalizzate e ciò genera anche interrogativi riguardo ai criteri di scelta delle forme e delle modalità di risposta ai bisogni, non ultimo quello che, certamente, dovrebbe esserci il coinvolgimento delle istituzioni preposte. Nel territorio risulterebbe, peraltro, registrarsi bisogno di strutture che accolgano i minori o le donne che hanno subito forme di violenza oppure colpiti da patologie psichiche, diversamente non c'è alcun bisogno territoriale per il recupero dei minori con esperienza carceraria.

A fronte di quanto sopra, il Consiglio comunale ha deliberato di dare mandato al Sindaco di rendere edotte le Autorità competenti della contrarietà al Progetto denominato Comunità multifunzionale della Cooperativa Sociale Agrisol da parte della cittadinanza cassanese.

Pertanto, si trasmettono, allegando la deliberazione consiliare del 16.12.2018, alle Istituzioni in indirizzo le forti perplessità espresse dalla cittadinanza al fine di procedere con le opportune valutazioni di competenza.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Il Sindaco

Dott. Marco Magrini

